



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE "ALFONSO GATTO" - AGROPOLI – SA

SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE- LINGUISTICO- MUSICALE – CLASSICO

Sede – LICEO SCIENTIFICO –LINGUISTICO: Via Fiamme Gialle, 386 - tel. 0974/278334

Sede associata – LICEO CLASSICO - MUSICALE: Via S. Pio X - tel. 0974/823212

Sito web: www.liceogatto.it – email: saps11000c@istruzione.it - dirigente@liceogatto.edu.it

C.F: 81001630656 - codice fatturazione UF5NBR-: PEC: SAPS11000C@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1 – D.Lgs 62/2017 e ss.mm.ii. – O.M. 54/2026)

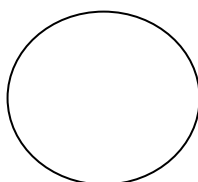
CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO ORDINARIO

Anno Scolastico 2025.26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO – LATINO	Prof. Angelo Mantione	
STORIA - FILOSOFIA	Prof.ssa Luciana Ferrari	
INGLESE	Prof.ssa Donatella Di Nardo	
MATEMATICA-FISICA	Prof.ssa Antonia Cantalupo	
SCIENZE	Prof.ssa Carmela Serra	
DISEGNO – STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Giovanna Petillo	
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Monica Michela Carola	
RELIGIONE	Prof.ssa Giustina Prota	

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
1.1- Breve descrizione del contesto.....	2
1.2 - Presentazione dell'Istituto.....	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2- Risultati specifici di indirizzo.....	4
2.3- Quadro orario settimanale	4
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	4
3.1 - Composizione e storia della classe	5
3.2 - Composizione Consiglio di Classe.....	5
3.3- Continuità dei docenti	6
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	6
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1-Metodologie e strategie didattiche	7
5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento	7
5.3- Didattica Digitale Integrata.....	7
5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio.....	7
5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.....	8
6. ATTIVITA' E PROGETTI	8
6.1- Attività di recupero e potenziamento	8
6.2- Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024	9
6.3- Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	11
6.4- Percorsi interdisciplinari	12
6.5- Moduli di orientamento formativo.....	12
6.6- Attività specifiche di orientamento in uscita.....	12
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	14
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	32
8.1- Criteri di valutazione apprendimenti.....	32
8.2 – Criteri valutazione del comportamento.....	33
8.3 - Criteri attribuzione crediti scolastici	35
8.4- Griglie di valutazione prove scritte	40
8.5- Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026.....	50

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1- Breve descrizione del contesto

La scuola, ospitata in due sedi per la molteplicità degli indirizzi presenti, è parte integrante di una realtà socioeconomica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che può vantare la presenza di un patrimonio artistico- archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea- Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico. Negli ultimi venti anni, le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentano verso i grossi centri della costa. Tale fenomeno di mobilità interna ha provocato per un verso il progressivo decremento demografico delle piccole comunità, che sono spesso oggetto di frequenti dimensionamenti scolastici, e per altro verso la considerevole crescita di popolazione delle cittadine come Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante con le complessità che ne derivano. Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica e culturale e ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico-culturale, un centro propulsore del territorio cilentano e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica. In questa ottica, anche il Liceo Gatto è impegnato a sostenere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio, attraverso la promozione di attività ed iniziative che cercano di intercettare i reali bisogni dell'intera comunità educativa.

1.2 - Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "Alfonso Gatto" ha assunto l'attuale nome con la costituzione del Liceo Scientifico, nel 1972, nome confermato a sua volta nel 1997, allorché è stata realizzata l'unificazione degli indirizzi liceali, presenti nella cittadina di Agropoli, in un unico Liceo. L'ispirazione ai valori del grande poeta salernitano Alfonso Gatto per la nostra scuola significa impegnarsi non solo per promuovere un'efficace formazione della mente dei nostri studenti, ma anche per favorire nei giovani l'educazione dei sentimenti e delle emozioni o, meglio, della persona, dei loro bisogni e delle loro inclinazioni, curando la dimensione olistica dell'alunno. L'offerta formativa che il Liceo Alfonso Gatto propone oggi è il frutto di un processo articolato, che ha conosciuto vari passaggi istituzionali. Il nucleo originario fu il Liceo Classico "Dante Alighieri", fondato negli anni '45/'46. Ad esso si aggiunse nel 1972, come scuola autonoma, il Liceo Scientifico. I due Licei vennero unificati nell'anno scolastico 1997/98. In tempi recenti, esattamente nell'anno scolastico 2011/12, sono stati aggiunti il Liceo Linguistico e l'opzione Scienze Applicate nell'ambito del Liceo Scientifico. Dall' anno scolastico 2015/2016 il Liceo Gatto ospita anche l'indirizzo musicale.

Oggi, il Liceo Alfonso Gatto è una realtà scolastica che accoglie 1260 studenti, provenienti dai comuni limitrofi, e, perciò, caratterizzata da una forte pendolarità. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono elevate. Tale condizione fa sì che la maggioranza degli alunni sia seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Alle esigenze della numerosità della sua popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di appartenenza la scuola risponde con la complessità dell'Offerta Formativa (5 indirizzi attualmente) e con l'impegno a mantenere alta la qualità di tutti gli indirizzi di studio, intervenendo nelle situazioni di svantaggio con adeguate strategie

educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e abilità, definendo un piano didattico personalizzato condiviso con la famiglia nelle situazioni più complesse e, soprattutto, promuovendo all'interno della comunità educante un clima di serenità, fondato sulla relazione tra pari e tra alunni e adulti e sul rispetto della persona.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità culturale dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone la progettazione curricolare tenendo conto:

- delle competenze chiave come disciplinate dalle Raccomandazioni Europee del 2018;
- degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007;
- delle Indicazioni Nazionali del 2010;
- degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- dell'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M. 183 del 2024;
- degli obiettivi previsti con la FSL – Formazione Scuola Lavoro - e con l'Orientamento di cui alle Linee Guida 328/2022;
- delle attività programmate nella quota del 20% di autonomia didattica.

2.1 - Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” - (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 - Risultati specifici di indirizzo

E' tratto essenziale del percorso liceale, quindi, fornire allo studente strumenti culturali e metodologici affinché possa giungere ad una comprensione approfondita della realtà.

Nell'indirizzo scientifico ordinario, attenzione, dunque, viene data alle materie scientifiche, senza trascurare quelle umanistiche, che hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali, per raggiungere una visione complessiva delle espressioni culturali e storiche delle società umane. Al termine del percorso di studi, gli studenti dovranno aver acquisito i seguenti obiettivi generali di indirizzo:

- **padroneggiare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti;
- **riconoscere** le linee essenziali della storia, della filosofia, della cultura, della letteratura, dell'arte e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- **utilizzare** il linguaggio specifico di ogni disciplina prevista dal percorso di studio;
- **riconoscere** il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche;
- **elaborare** l'analisi critica dei fenomeni considerati,
- **analizzare** e utilizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- **individuare** le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali,);
- **saper applicare** i metodi scientifici in ambiti diversi.

2.3 - Quadro orario settimanale

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>geostoria</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Diritto</i>	1	1			
<i>Scienze</i>	2	2	3	3	3
<i>Storia dell'arte-Disegno</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	28	28	30	30	30

3 - DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 – Composizione e storia della classe

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323), il Consiglio di Classe **non inserisce** in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato. **Nell'Allegato 1** sono contenuti i nominativi degli studenti e delle studentesse della classe.

La classe 5^a A è, attualmente, costituita da 26 studenti, provenienti geograficamente da Agropoli e dagli altri paesi limitrofi. Pur nelle loro diversità, gli studenti hanno raggiunto un discreto livello di integrazione, nonostante, inizialmente, avesse prevalso un atteggiamento individualistico, con atteggiamenti talvolta improntati all'indifferenza più che alla cooperazione reciproca. Nel corso del quarto anno si è aggiunto un alunno ,proveniente dalla classe precedente , mentre nel quinto anno ci sono stati due trasferimenti , verso altre scuole.

Pur sottolineando le difficoltà di gestione, la classe, con alterno interesse e partecipazione, ha espresso un atteggiamento abbastanza positivo nei confronti dell'attività didattica e della vita scolastica in genere, migliorando quelle abilità comunicative e relazionali che hanno comunque favorito il dialogo educativo.

La continuità della componente docente del Consiglio di Classe ha garantito, lungo tutto il triennio, la possibilità di maturazione e di progresso sia del livello emotivo-relazionale, sia di quello didattico-culturale della classe, cercando di favorire percorsi educativi che predisponessero gli studenti ad un dialogo con l'esterno, preparandoli al loro accesso nella società degli adulti e nella realtà della formazione universitaria. E' chiaro che la classe, pur essendo arrivata ad una discreta preparazione generale, evidenzia delle diversità nella relazione educativa e nei risultati di tale relazione: una parte degli allievi ha raggiunto una buona autonomia nelle strategie di studio individuale, si dimostra diligente nel lavoro a casa e motivata all'apprendimento, rispondendo adeguatamente agli stimoli proposti dalle varie aree disciplinari; una parte ha avuto bisogno di maggior sollecitazioni allo studio raggiungendo risultati comunque apprezzabili. Mediamente, comunque, tutti gli studenti, alla fine di questo percorso scolastico, mostrano di essere capaci di esporre autonomamente le conoscenze acquisite e di esprimere competenze e abilità assimilate individualmente, sebbene con diverse modalità di attuazione.

Si segnala, sicuramente, la presenza di un gruppetto di studenti, dotati di buone capacità che ha saputo sfruttare, in maniera diligente, le opportunità offerte dal percorso educativo, pervenendo a risultati buoni e ad una rielaborazione critica di quanto appreso. Segue un gruppetto di studenti che grazie all'impegno e alla costanza è riuscito ad acquisire una sufficiente autonomia nello studio, Infine, vi è un gruppo di studenti che ancora presenta alcune fragilità nella gestione del metodo di studio e delle conoscenze acquisite.

3.2 - Composizione Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO – LATINO	Prof. Angelo Mantione
STORIA - FILOSOFIA	Prof.ssa Luciana Ferrari
INGLESE	Prof.ssa Donatella Di Nardo
MATEMATICA-FISICA	Prof.ssa Antonia Cantalupo (coordinatrice)

SCIENZE	Prof. ssa Carmela Serra
DISEGNO – STORIA DELL’ARTE	Prof. ssa Giovanna Petillo
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Monica Michela Carola
RELIGIONE	Prof.ssa Giustina Prota

3.3- Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
ITALIANO	Prof. Angelo Mantione	Prof. Angelo Mantione	Prof. Angelo Mantione
LATINO	Prof.ssa Stefania Caruccio	Prof.ssa Stefania Caruccio	Prof. Angelo Mantione
STORIA-FILOSOFIA	Prof.ssa Luciana Ferrari	Prof.ssa Luciana Ferrari	Prof.ssa Luciana Ferrari
INGLESE	Prof.ssa Donatella Di Nardo	Prof.ssa Donatella Di Nardo	Prof.ssa Donatella Di Nardo
MATEMATICA	Prof.ssa Antonia Cantalupo	Prof.ssa Antonia Cantalupo	Prof.ssa Antonia Cantalupo
FISICA	Prof.ssa Maria Teresa Scognamillo	Prof.ssa Antonia Cantalupo	Prof.ssa Antonia Cantalupo
SCIENZE	Prof.ssa Carmela Serra	Prof.ssa Carmela Serra	Prof.ssa Carmela Serra
DISEGNO -STORIA DELL’ARTE	Prof.ssa Giovanna Petillo	Prof.ssa Giovanna Petillo	Prof.ssa Giovanna Petillo
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Stefania Berlincioni	Prof.ssa Stefania Berlincioni	Prof.ssa Monica Michela Carola
RELIGIONE	Prof.ssa Giustina Prota	Prof.ssa Giustina Prota	Prof.ssa Giustina Prota

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

Il Liceo Alfonso Gatto, nel rispetto della Direttiva Miur del 27/12/2012 e della successiva circolare Miur del 06/03/2013, si propone di potenziare la cultura dell’Inclusione scolastica al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti “Bisogni Educativi Speciali”. Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche, e soprattutto, un impegno costante di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un’organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dal Collegio Docenti, è un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale

scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con B.E.S. Si precisa che nel gruppo classe è presente un alunno con PDP, la cui documentazione è agli atti della scuola.

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1-Metodologie e strategie didattiche

La scuola è impegnata nel processo di innovazione delle pratiche educativo-didattiche con l'obiettivo di:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento (aule laboratorio);
4. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;
5. Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali cd "soft skills" per abituare gli alunni al lavoro di squadra e alla responsabilità personale e sociale.

Le principali metodologie utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Attività di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti (Debate)
Autoapprendimento
Classi aperte
Dialogo socratico
Attività individuali
Attività di recupero
Attività di integrazione
Ricerche sul WEB
Didattica laboratoriale

5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state programmate attività CLIL per mancanza di figure professionali in possesso delle specifiche competenze.

5.3- Didattica Digitale Integrata

Quando necessario la scuola fa ricorso alla didattica digitale integrata utilizzando le risorse *online*, per collegarsi in video conferenza con relatori e/o studiosi, per attività di orientamento, per creare classi virtuali dove condividere idee, materiali, documenti .

5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio

Nell' Allegato 3 si può visionare una tabella contenente tutte le attività e le ore svolte dagli alunni nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) deliberati dalla scuola.

5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato progettato, in rapporto ad ogni attività, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno come persona, in ogni sua dimensione al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di *tutti e di ciascuno*. Sono stati privilegiati momenti di dialogo, confronto, dibattito con il docente e nel gruppo dei pari per stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni. Per l'organizzazione delle attività didattiche si è fatto ricorso a diversi strumenti di comunicazione delle informazioni/conoscenze, come da prospetto che segue:

Strumenti di comunicazione delle conoscenze	<i>- verbale</i>	
	<i>- dispense/fotocopie</i>	
	<i>- scritti</i>	<i>- libri di testo, libri consigliati</i>
		<i>- schede, mappe concettuali</i>
		<i>- giornali, riviste, opuscoli, etc.</i>
	<i>- audiovisivi</i>	Cd Rom- siti web- e-book – presentazioni multimediali – IA – software didattici
	<i>- multimediali</i>	
Biblioteca		testi di narrativa italiana e straniera (anche in lingua), saggi storico-filosofici e scientifici. filmografia documentaristica in DVD
Palestra		attrezzature di buon livello, due campi di gioco, pannello per l'arrampicata libera, palestrine dotate di installazione multistazione per esercizi di sviluppo muscolare, campo di atletica esterno
Laboratori/aula magna/auditorium		<i>- personal computer – tablet -kit robotica e STEM</i>
<i>-strumenti</i>	<i>- attrezzature per esperimenti di fisica/chimica</i>	
	<i>- attrezzature per esperimenti di scienze naturali</i>	
	<i>- software per laboratorio di disegno tecnico e per laboratori linguistici</i>	
	<i>- kit per videoconferenze in auditorium</i>	
	<i>- strumenti musicali – cabina di registrazione</i>	

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

La progettualità della scuola è suddivisa in diverse aree di intervento: eccellenza, cittadinanza attiva, ambiente - sport e benessere, arte e comunicazione, Piano Nazionale Scuola Digitale, orientamento, potenziamento, area a rischio, CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche, stages all'estero. **(indicare, in maniera sintetica, i progetti della classe. Nell' Allegato 5 saranno maggiormente dettagliati con i principali elementi didattici e organizzativi – tempi e spazi - metodologie, obiettivi previsti e risultati raggiunti)**

6.1- Attività di recupero e potenziamento

Tra le forme di recupero alle quali si è fatto ricorso, al fine di intervenire con immediatezza e tempestività su eventuali carenze manifestate dagli studenti, già nella prima fase della programmazione, ed evitare l'accumulo delle lacune, vi è stato il recupero in itinere. Tale forma di recupero richiede una didattica più sorvegliata e differenziata, obiettivi ben individuati e comunicati e la verifica del loro corretto conseguimento.

Essa è stata svolta in classe da ogni docente e si è avvalsa anche di strumenti adeguati alla specifica tipologia di intervento.

Ogni singolo docente, ha provveduto, in piena autonomia, nel corso di ciascun quadrimestre, attraverso la propria attività didattica a realizzare l'attività di recupero nel modo più adeguato alla sua disciplina e alla tipologia di carenze.

Inoltre, la scuola ha utilizzato le risorse del MOF - Fondo di Istituto - per attivare diverse tipologie di attività finalizzate al recupero delle *fragilità negli apprendimenti*: corsi di recupero e potenziamento e sportelli didattici.

6.2 - Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, ha come **finalità** quella di ***"Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*** (art. 1, c.1).

I percorsi di educazione civica sono di natura trasversale ad ogni apprendimento disciplinare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Nello specifico, le attività della classe sono relative alle tematiche di seguito riportate:

ANNO DI CORSO QUINTO		
LA DIMENSIONE POLITICA DELLA CONVIVENZA CIVILE: <i>"GOVERNANCE" E PARTECIPAZIONE</i>		
TEMATICHE	COMPETENZE (I C.d.C. selezionano dalle Linee Guida i singoli obiettivi delle competenze in relazione agli argomenti programmati nelle UDA)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEA
- Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e Magistratura - L'Unione europea e il suo funzionamento - L'amministrazione del territorio: gli enti locali - Società, istituzioni e contrasto alle mafie	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- Potere, partecipazione, volontariato, rappresentanza e cittadinanza attiva - Guerra e pace: la risoluzione dei contrasti e il ruolo delle organizzazioni internazionali - La “Governance” e l’ambiente: le multinazionali, le politiche e i comportamenti per la difesa del territorio e dell’ambiente - “Governance” locale ed economia circolare	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	• Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Competenza multilinguistica
---	--	--

Il Consiglio di classe, per la quinta, ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e il curriculum di Educazione Civica, la seguente Unità di Apprendimento (UdA) per l’acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

***“PARTECIPAZIONE, DEMOCRAZIA E DIRITTO INTERNAZIONALE:
LA CRISI DELLA RAPPRESENTANZA E DELLE REGOLE GLOBALI”***

Nell’ Allegato 4 saranno maggiormente dettagliati con i principali elementi didattici e organizzativi – tempi e spazi - metodologie, obiettivi previsti e risultati raggiunti)

Metodologia educativo-didattica

È stato privilegiato il metodo induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli studenti e dal contesto in cui vivono: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico, economico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti hanno partecipato alla creazione di prodotti narrativi e, quindi, hanno potuto disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Le indicazioni metodologiche sono state opportunamente orientate ad una didattica che valorizzasse riflessione, esperienze contestualizzate nella realtà, laboratori, progetti di servizio e di impegno nella comunità. Anche il *Cooperative learning* e il *Debate* hanno costituito strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione delle Unità di Apprendimento. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum d'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2024.25, tutti i docenti sono stati abilitati sul registro elettronico alla disciplina "Educazione civica" in maniera tale da consentire una più ordinata e sistematica registrazione delle lezioni, un adeguato report delle 33 ore di lezioni svolte per ogni classe con maggiore evidenza dei contenuti sviluppati ed un più semplice e immediato riscontro delle valutazioni.

L'Allegato 4 contiene tutta la documentazione inerente le attività di Educazione Civica.

6.3 - Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Progetti svolti da singoli o da gruppi di alunni nel triennio

- Campionati di fisica
- Campionati di matematica
- Giochi della chimica
- Premio Caianiello
- Olimpiadi di Inglese
- Percorso della solidarietà
- Corso ed esame lingua inglese B2
- Progetto di teatro
- Concorso di poesia "A. Gatto"
- La Resistenza e le resistenze
- Progetto Ciakua

- Progetto “I moti del Cilento”
 - Premio Strega
 - “Cilento Sofia” seminario filosofico sul concetto **di libero arbitrio e libertà** in collegamento con l’Università del Piemonte orientale.
- Gli alunni ,inoltre, nell’anno in corso hanno partecipato ai seguenti eventi svolti nell’auditorium dell’Istituto:
- _ Convegno “ QUANTUM CILENTO 2025” del 12 novembre 2025
- (con l’intervento di docenti universitari ed esperti dell’Istituto Nazionale di Fisica dell’Università Federico II di Napoli).
- _ Incontro sulle discipline STEM il 17/01/2026

Nell’Allegato n. 5 tali progetti sono descritti in maniera più dettagliata .

6.4 - Percorsi interdisciplinari

In questa sezione possono essere indicate, sommariamente, le **“tematiche”** di percorsi multi/interdisciplinari sviluppati dalla classe, anche in riferimento alla FSL e all’Educazione Civica:

La resistenza tra storia e letteratura; la crisi delle certezze tra fine ‘800 e inizio ‘900:espressioni artistico letterarie , psicoanalisi e teorie filosofiche;

6.5 - Modulo di orientamento formativo

Le attività modulari di orientamento formativo sono state progettate e realizzate dal docente tutor in collaborazione con il docente orientatore d’Istituto e con il team dei tutor delle classi quinte. Esse si sono svolte sia in orario curricolare sia extracurricolare, in coerenza con la programmazione d’Istituto, integrandosi pienamente con le iniziative di orientamento in uscita e contribuendo alla realizzazione del percorso annuale previsto dalla normativa vigente. All’interno di tali attività, particolare rilievo è stato attribuito all’utilizzo della piattaforma ministeriale UNICA per la costruzione dell’E-Portfolio personale dello studente, inteso come strumento di riflessione sul proprio percorso e di valorizzazione delle esperienze più significative. Gli studenti sono stati accompagnati in momenti strutturati di riflessione orientativa, finalizzati a una selezione consapevole delle esperienze maturate e alla loro rielaborazione in chiave progettuale. Un’attenzione specifica è stata dedicata al ruolo delle competenze personali e trasversali nella definizione del profilo formativo. In questo ambito, è stato proposto un percorso di autovalutazione, volto a favorire una lettura più consapevole dei propri punti di forza, degli interessi e delle attitudini sviluppate nel corso del quinquennio, nonché alla loro efficace valorizzazione all’interno dell’E-Portfolio. Un ulteriore modulo ha riguardato la presentazione e la realizzazione del Capolavoro, inteso come esperienza particolarmente significativa del percorso individuale. Sono state fornite indicazioni operative e criteri orientativi utili ad una scelta coerente con le competenze acquisite, gli interessi personali e le prospettive future. Gli studenti sono stati guidati nella selezione dei materiali e nella riflessione sul valore formativo dell’esperienza individuata, anche in vista del colloquio dell’Esame di Stato, nel quale l’E-Portfolio costituisce un valido supporto alla presentazione del proprio percorso. Le attività, infine, si sono intrecciate con gli interventi di orientamento in uscita, attraverso momenti informativi e formativi dedicati alla conoscenza delle opportunità post-diploma, alla presentazione dei principali percorsi universitari e delle alternative formative, nonché all’analisi guidata dei dati AlmaLaurea e alla somministrazione di test orientativi, utili a sostenere scelte future più consapevoli.

6.6 - Attività specifiche di orientamento in uscita nel triennio

RIPARTIZIONE ORE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA			
	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
ORIENTAMENTO ARMA DEI CARABINIERI		5 ORE	5 ORE
GIORNATE CON UNISA	15 ORE	15 ORE	
GIORNATE CON ORIENTALE	15 ORE	15 ORE	
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA ORARIO CURRICULARE		5 ORE	5 ORE
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA DIBATTITO POMERIDIANO		5 ORE	5 ORE
VISITA ATENEI ORARIO CURRICULARE	5 ORE		

Nel corso del triennio conclusivo, la classe ha partecipato a un articolato percorso di orientamento formativo, finalizzato a favorire una scelta consapevole e informata in merito al proprio futuro accademico e professionale.

In particolare, durante il terzo ed il quarto, gli studenti hanno preso parte ad attività laboratoriali realizzate in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, volte alla conoscenza del mondo accademico con riferimento allo studio delle varie discipline. Gli allievi hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con diversi ambiti disciplinari e di conoscere i vari dipartimenti dell'ateneo.

Durante il quinto anno, la classe ha partecipato a un percorso di orientamento diretto della durata complessiva di 10 ore, articolato in attività mattutine e pomeridiane. In particolare, gli studenti hanno visitato 54 stand universitari e imprenditoriali, nell'ambito di un'iniziativa organizzata dall'istituto, che ha consentito loro di entrare in contatto con numerose università provenienti da tutto il territorio nazionale, nonché con realtà imprenditoriali locali, nazionali e multinazionali. Tale esperienza è stata finalizzata a garantire pari opportunità di accesso alle informazioni e a fornire modelli di riferimento utili per una scelta consapevole, in un'ottica di equità.

Nel pomeriggio, la classe ha inoltre partecipato al dibattito di alto profilo sul tema "Orientamento e disorientamento", finalizzato a promuovere una riflessione sull'orientamento inteso non come momento isolato, bensì come processo continuo, capace di accompagnare studenti e studentesse nel tempo. Il confronto con docenti universitari, rettori, provveditori, rappresentanti del mondo delle professioni, aziende, genitori e studenti ha offerto la possibilità di riflettere sui temi dell'orientamento, della formazione e del futuro delle giovani generazioni, stimolando un dialogo costruttivo tra scuola e territorio. Il dibattito, oltre a rappresentare un momento formativo di grande valore culturale, permette agli studenti di esercitare pensiero critico, capacità di ascolto e partecipazione attiva — competenze chiave riconducibili anche al percorso FSL. In tale prospettiva, è stata sottolineata quindi, l'importanza dello sviluppo di competenze fondamentali per la scelta, quali la consapevolezza, lo spirito critico, la capacità decisionale e l'adattabilità. Durante il dibattito è emerso anche come il processo di orientamento non possa essere demandato esclusivamente al singolo individuo, configurandosi invece come una responsabilità condivisa tra scuola, università, famiglie, mondo del lavoro e istituzioni. Gli studenti hanno partecipato attivamente al confronto, intervenendo con domande e riflessioni e interagendo con relatori provenienti dal mondo universitario, imprenditoriale, politico e culturale nazionale e non.

7 - INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 - Schede informative su singole discipline

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE prof.ssa GIOVANNA PETILLO

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli allievi dimostrano di: • Comunicare in modo corretto e con lessico appropriato le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; • Riconoscere e apprezzare le opere d'arte; • Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio; • Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte; • Conoscere le principali forme di espressione artistica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Il Romanticismo • Goja: "Il sonno della ragione genera mostri", "Maja desnuda", "Maja vestida" "3 maggio 1908", "Saturno che divora i suoi figli"; • Caspar D. Friedrich: "Abbazia nel querceto", "Il Viandante sopra il mare di nebbia"; • J. Constable: "Il carro di fieno"; • J. Turner: "La tempesta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi". • T. Gericault: "i ritratti degli alienati", "La zattera della Medusa"; • E. Delacroix: "la libertà che guida il popolo"; • F. Hayez: "Il bacio". Realismo • G. Courbet: "Gli spaccapietre", "Funerale ad Ornans", "L'atelier del pittore"; • Daumier: "Vagone di terza classe", "Gargantua"; • Millet: "Angelus", "le spigolatrici"; Impressionismo • Edward Manet: "la Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folie-Berger"; • Claude Monet: "Impressione: levar del sole", "La cattedrale di Rouen", "La Grenouillere"; • Pierre Auguste Renoir: "Il ballo al Moulin de la Gallette", "La Grenouillere"; • Edgar Degas: "Classe di danza", "L'assenzio". Post Impressionismo: • George Seraut: "Un bagno ad Asnieres", "Una domenica alla Grande-Jatte"; • Gauguin: "La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo"; • Cezanne: "I giocatori di carte", "Donna con caffettiera", "La montagna di Saint-Victoire" • Van Gogh: "I mangiatori di patate", "Camera da letto", "Notte stellata", "Campo di grano con corvi". Simbolismo in Francia: • Gustave Moreau: "L'apparizione"; Divisionismo: • Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il quarto stato". • Giovanni Segantini: "le due madri", "le cattive madri"; • Gaetano Previati: "Maternità" L'arte Simbolista in Europa e le Secessioni di Monaco e Berlino: • Arnold Böcklin: "L'isola dei morti"; • Fernand Khnopff: "la Sfinge (carezze)"; • Franz Von Stuck: "Il peccato".

	La Secessione viennese: • Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione; • Gustave Klimt: “Fregio di Beethoven”, “Il bacio”, “Il ritratto di Adele Bloch Bauer”; Le Avanguardie: concetto di Avanguardia e la classificazione Espressionismo • Edvard Munch: “la bambina malata”, “Madonna”, “L’urlo”, “ Amore e dolore (vampiro)”. • Die Bruke, Kirchener: “Marcela”, “Toilettes”, “Cinque donne nella strada”; • Egon Schiele: “Labbraccio”, “la famiglia”. Fauves • Henri Matisse: “La Felicità di vivere”, “la danza”, “la musica”. Cubismo: • Pablo Picasso: “ Il pasto del cieco”, “I saltimbanchi”, “Les demoiselles d’Avignon, “Guernica”. Futurismo: • Umberto Boccioni: “ La città che sale”, “Stati d’animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano”, “Forme uniche nella continuità dello spazio”; • Giacomo Balla: “Bambina che corre sul balcone”.
ABILITA'	Gli alunni sono in grado e dimostrano di: • Inquadrare le opere d’arte studiate, nel contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive; • Riconoscere e spiegare i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell’opera d’arte di riferimento, insieme alle sue funzioni, alla sua distinzione e ai rapporti di committenza; • Leggere le opere d’arte e d’architettura del periodo con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; • Acquisire modalità e competenze comunicative; • Conoscere le caratteristiche culturali degli artisti, attraverso lo studio e l’analisi di opere pittoriche, scultoree e architettoniche le linee fondamentali della loro storia e della loro evoluzione; • Confrontarsi con la cultura artistica degli altri periodi, avvalendosi delle comparazioni e confronto delle opere; • Effettuare collegamenti interdisciplinari; • Aver maturato l’esigenza di tutela e salvaguardia del patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico; • Saper riconoscere nei vari campi le tracce e le contaminazioni dell’arte.
METODOLOGIE:	Per raggiungere gli obiettivi finali, sono stati utilizzati i seguenti criteri operativi: • Lezione frontale come momento di informazione; • Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento; • Discussione libera, finalizzata all’individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni; • Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo; • Cooperative learning; • Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio; • Uso di materiale esplicativo e semplificativo fornito dalla docente.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto di una serie di elementi: • raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione • impegno e partecipazione nelle ore curriculari in presenza • progressione dell’apprendimento rispetto ai livelli di partenza • presenza, partecipazione e coinvolgimento nell’attività di didattica a distanza La valutazione formativa è stata effettuata in itinere al termine delle singole unità didattiche con domande brevi, discussione/dibattito eventualmente sulle presentazioni power point prodotte dagli alunni.

	La valutazione sommativa è stata effettuata alla fine di ogni percorso o modulo tramite verifiche orali, domande a risposta aperta.
TESTI e MATERIALI	<u>Libro di testo:</u> Civiltà d'arte Vol. 5 , Gillo Dorfless, Atlas
STRUMENTI ADOTTATI:	<u>Materiali e strumenti adottati:</u> • schema delle opere e planimetrie; • schema di esecuzione e composizione delle opere d'arte; • materiale e Power Point di approfondimento forniti dalla docente; • Video e documentari;

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE: LINGUA e LETT.INGLESE prof. ssa Di NARDO DONATELLA

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti: • hanno acquisito nel complesso competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; • comprendono in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati; • producono testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; • partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; • elaborano testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riflettono sul sistema e sugli usi della lingua anche come portatrice di valori culturali in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e delle differenze tra la lingua e la cultura straniera e la lingua italiana.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) ED CIVICA	<u>THE ROMANTIC AGE</u> POETRY: William Wordsworth, George Gordon Byron <u>THE VICTORIAN AGE</u> EARLY VICTORIAN NOVELISTS: Charles Dickens LATE VICTORIAN NOVELISTS: Thomas Hardy AESTHETICISM: Oscar Wilde <u>THE 20TH CENTURY</u> WAR POETS: Rupert Brooke and Wilfred Owen MODERNIST POETRY: T. S. Eliot MODERNIST FICTION: James Joyce THE DYSTOPIAN NOVEL: George Orwell Governance and citizenship in action. From the Magna Charta to the British "unwritten" Constitution.
ABILITA'	Linguistico-comunicative Gli alunni sono in grado di • utilizzare la lingua nelle quattro abilità ad un livello corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; • comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico);

	• produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; • interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; • Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche. Culturali Gli alunni sono in grado di • analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, • riflettere su analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria; • leggere, analizzare ed interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua; • leggere, analizzare ed interpretare testi letterari di epoche diverse confrontandoli con testi letterari italiani o relativi ad altre culture.
METODOLOGIE	Durante le lezioni si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in modo realistico, nel codice orale ed in quello scritto, in varie situazioni. Le attività sono state svolte prevalentemente in lingua straniera e pur privilegiando l'aspetto comunicativo non si è perso di vista l'aspetto della correttezza formale. In ogni momento dell'attività didattica non si è trascurata nessuna occasione per evidenziare i significati culturali e civili di cui la lingua è portatrice. Per quanto riguarda lo studio della cultura e della letteratura straniera, un momento rilevante è stato la comprensione e l'apprezzamento del testo letterario. L'approccio è stato flessibile: cronologico, testuale per genere o tematico, accompagnato da riflessioni generali sul contesto in cui l'opera si è formata. Si è cercato di sviluppare in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e conversazione).
CRITERI DI VERIFICA / VALUTAZIONE	Gli strumenti di verifica/valutazione sono stati tesi a creare un clima sereno per dare agli studenti l'opportunità di dimostrare il raggiungimento degli obiettivi nelle migliori condizioni possibili, sia durante lo svolgimento delle attività didattiche in aula sia nell'ambiente di apprendimento virtuale. Ai fini della valutazione scritta, sono stati proposti agli studenti alcuni tipi di compiti, quali: • Comprensione di un brano (Reading Comprehension), con schede strutturate, semi-strutturate e domande aperte; • Produzione di un testo (Production) • Domande chiuse e aperte Le verifiche orali hanno avuto come elemento imprescindibile la creazione di una situazione comunicativa, tesa ad abbassare il "filtro emotivo" in modo da permettere agli studenti di dimostrare al meglio la padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite. Durante le prove orali si è tenuto conto sia dell'abilità di comprensione (completezza del messaggio) che di quella di esposizione (fluidità e scorrevolezza dell'espressione orale).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi adottati: • "SHAPING IDEAS" vol. 1 and 2 – ZANICHELLI Si è fatto, inoltre, uso di altri sussidi didattici quali schede di lavoro, mappe concettuali e documenti di approfondimento predisposti dall'insegnante, materiale audio e video. Strumenti: • LIM e Laboratorio Linguistico

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Al termine del percorso liceale, la maggior parte della classe ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità, intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Ha consolidato i valori sociali dello sport, acquisendo una buona preparazione motoria. Inoltre, ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, cogliendo i benefici derivanti dalle varie attività fisiche svolte anche all'aperto
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Per raggiungere gli obiettivi prefissati, si è fatto riferimento alle aree essenziali e specifiche della materia quali: Movimento Linguaggio del corpo Sport, regole e fair play Sicurezza, salute e benessere. Gli alunni conoscono la teoria dell'allenamento ,riconoscono le capacità condizionali e i vari modi di allenamento e i diversi metodi di ginnastica tradizionale e non tradizionale. Conoscono gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica: i rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione. Conoscono gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. Conoscono le regole , le principali tattiche , l'arbitraggio e il fair play degli sport praticati (pallavolo, basket, calcio e calcetto, tennis tavolo e alcune specialità dell'atletica leggera). Conoscono i principali infortuni e il codice comportamentale di primo soccorso. Infine sanno orientarsi in attività in ambienti naturali conoscendo le norme di sicurezza e le giuste attrezzature da utilizzare.
ABILITA'	Gli alunni , sul piano teorico , hanno consapevolezza delle varie tipologie di allenamento per migliorare le capacità condizionali e il gesto tecnico nelle varie specialità. Conoscono l'importanza di assumere ruoli specifici in squadra, di applicare e rispettare le regole, le decisioni arbitrali, di rispettare l'avversario e di fornire aiuto e assistenza durante i giochi sportivi (pallavolo, basket, calcio e calcetto, tennis tavolo e alcune specialità dell'atletica leggera). Interpretano con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Conoscono l'importanza di assumere comportamenti responsabili ed equilibrati per mantenere il proprio stato di salute (tempo libero, alimentazione). Sono in grado di utilizzare attrezzature adeguate e sanno come muoversi in sicurezza in ambienti all'aperto Infine, sanno come prevenire gli infortuni e applicare, eventualmente i protocolli di primo soccorso
METODOLOGIA	Nelle lezioni pratiche frontali sono state proposte esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo. Sono stati utilizzati, a seconda delle esigenze, il metodo globale o quello analitico. Solitamente, nell'impostazione generale di un'attività, si usa una modalità operativa globale, poi, nel perfezionamento tecnico il metodo analitico, ed in seguito, nell'applicazione tattica in situazione di gioco di nuovo il metodo globale.Si è cercato sempre di fornire una sintetica spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi più consapevoli del movimento, e per abituarli ad ascoltare il proprio corpo stimolando la presa di coscienza e migliorando la consapevolezza per prevenire gli infortuni, per aiutarli a riconoscere i propri compensi e disequilibri
TESTI E MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	"Educare al movimento" Marietti Scuola Autori Lovecchio,Fiorini,Chiesa,Coretti,Bocchi Palestra e campetti

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione espressa con voti dall'uno al dieci (in base ai criteri stabiliti dalla programmazione disciplinare), ha tenuto conto del livello di partenza, del grado di preparazione raggiunto, soprattutto in termini di conoscenza. Tale valutazione si è basata anche sull'interesse, impegno. Sono state effettuate 3 verifiche orali per ciascun quadrimestre.
-------------------------------	--

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE: SCIENZE prof.ssa CARMELA SERRA

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Sanno effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni. - Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico. - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	I nuclei della disciplina trattati sono: CHIMICA ORGANICA: - I composti organici - L'isomeria - Proprietà fisiche e reattività dei composti organici - Gli idrocarburi:alcani, alcheni e alchini - Gli idrocarburi aromatici - I derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, i derivati degli acidi carbossilici. BIOCHIMICA: - I carboidrati - I lipidi - Le proteine - Gli enzimi - Il metabolismo energetico: glicolisi e fermentazione, la respirazione cellulare SCIENZE DELLA TERRA: - I minerali - Le rocce e loro classificazione - I fenomeni sismici - I fenomeni vulcanici - L'interno della Terra - Tettonica delle placche
ABILITA'	- Sanno riconoscere i diversi gradi di ibridizzazione del carbonio; - Sanno riconoscere le differenze tra le diverse reazioni organiche. - Sanno riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura. - Conoscono la nomenclatura IUPAC. - Conoscono la struttura molecolare del benzene e comprendono il concetto di aromaticità. - Sanno riconoscere le principali biomolecole in termini di formule

	generali e di struttura • Sanno correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali. • Hanno un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi. • Distinguono i vari strati dell'interno della Terra. • Distinguono le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica delle placche e ai fenomeni che si verificano ai margini delle placche.
METODOLOGIE	Le singole tematiche sono state sempre proposte con estrema semplicità e schematicità e con una esposizione-spiegazione tendente a far emergere i principi chiave e a prospettare le varie problematiche. Gli allievi sono stati poi sollecitati a formulare sia domande per chiarimenti sia ipotesi di soluzione dei problemi che via via scaturivano sia dall'esposizione del docente che dalle loro riflessioni. Sono stati, inoltre, stimolati a ricercare dei rapporti tra le conoscenze di cui sono già in possesso e quelle che man mano apprendevano. Ove possibile, sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, ausilio di riviste e pubblicazioni scientifiche, ricerche in rete ed esperimenti di laboratorio.
CRITERI DI VERIFICA/ VALUTAZIONE:	La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata tramite prove scritte e orali, prove pratiche di laboratorio ed esercitazioni alla lavagna. La valutazione finale dei singoli alunni ha tenuto conto dei seguenti fattori: • il livello di partenza • le capacità • il ritmo di apprendimento • l'attenzione, la partecipazione alle lezioni • la continuità e l'impegno nello studio • le capacità espressive, di analisi, di sintesi le capacità organizzative e relazionali
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: -BIOLOGIA: Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci Il carbonio, gli enzimi, il DNA Seconda edizione CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE - ZANICHELLI SCIENZE DELLA TERRA: Tarbuck Lutgens "TERRA IN MOVIMENTO" – Volume unico Ed.LINX

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE: RELIGIONE prof.ssa PROTA GIUSTINA

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Il livello medio di competenze è adeguato. <i>Gli alunni sono capaci di :</i> porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana. Improntare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificatamente del linguaggio cristiano.
-----------------------------	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Sapersi confrontare con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: _L'origine e il futuro dell'uomo e del mondo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità. _Capire il valore delle relazioni interpersonali dell'affettività e della famiglia. _Conoscere in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento. Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico.
ABILITA'	_Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. _Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato. _Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
METODOLOGIE	Il metodo di insegnamento è stato articolato a seconda dei diversi momenti: Fino al 18 febbraio lezioni frontali su argomenti scelti; Utilizzo LIM per la visione di video o film pertinenti al programma; Discussioni in classe sulle tematiche proposte.
TESTI E MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	I contenuti sono stati proposti e sviluppati in chiave prevalentemente dialogica; Utilizzati: libro di testo, la bibbia, altri volumi, articoli tratti da giornali, riviste e Internet.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Attraverso colloqui ed interventi è stato rilevato il grado di preparazione via via raggiunto da ogni studente; la partecipazione è stata tenuta in debito conto.

SCHEDA INFORMATIVA SU DISCIPLINE: FISICA prof.ssa CANTALUPO ANTONIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	_ acquisisce un metodo di studio autonomo e flessibile _ ragiona in modo coerente e razionale _ acquisisce e interpreta le informazioni _ raccoglie, classifica ed elabora dati, _ acquisisce, modalità e competenze comunicative. _ sviluppa abilità logico astrattive; _ sviluppa autonomia e creatività nella risoluzione di problemi; _ acquisisce competenze di natura metacognitive (imparare ad apprendere) _ è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici _ riconosce il ruolo della tecnologia nel quotidiano _ coglie la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; <i>_Un nucleo di allievi sa applicare, le conoscenze acquisite, è in grado di utilizzare, le tecniche e la procedure di calcolo studiate e di utilizzare il simbolismo fisico. Gli altri le applicano in modo più meccanico e si limitano, ad un'assimilazione più superficiale dei contenuti.</i>
-----------------------------	--

COMPETENZE RAGGIUNTE	_ Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere _ Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico) _ Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina _ Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale _ Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale _ Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline _ Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	1°MOD.: La nascita del pensiero critico: sintesi e superamento dell'età moderna. U.D. 1-Kant e il criticismo. 2°MOD.: Romanticismo e Idealismo: U.D. 1- Caratteri generali del Romanticismo europeo e tedesco in particolare. U.D. 2- L'Idealismo come filosofia romantica: Fichte e Schelling 3° MOD.: La filosofia come sistema della comprensione razionale. U.D.1° - Hegel 4° MOD.: Destra e sinistra hegeliana. U.D.1- Feuerbach 5° MOD.: La rottura con l'hegelismo. U.D.1- Schopenhauer. U.D.2- Kierkegaard. 6° Mod.: Il Marxismo e il suo sviluppo. U.D.1- Marx U.D.2- Lo sviluppo e il marxismo dopo Marx tra ortodossi e revisionisti U. D.3- Il Marxismo italiano e Antonio Gramsci 7° MOD.: Il Positivismo: U.D.1- Comte. 8°MOD.: La crisi della metafisica:il "Nihilismo". U.D.1- Nietzsche. 9°MOD.: Alla radice del pensiero contemporaneo: tra coscienza ed esistenza. U.D.1- La nascita della psicanalisi: Freud. 10°MOD.: La riflessione sull'agire politico e la crisi della democrazia. (aprile) U.D.1- Carl Schmitt. U.D.2- Hanna Arendt.
ABILITA'	• Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni • Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • Saper comprendere e analizzare un testo filosofico • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi proposte

	• Corretta e pertinente impostazione del discorso • Esposizione chiara, ordinata e lineare
METODOLOGIE	• Lezioni frontali e partecipate • lezioni-dibattito
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; • Evoluzione del processo di apprendimento • Metodo di lavoro • Impegno e applicazione • Partecipazione e interesse • Pertinenza e chiarezza espositiva • Competenza linguistica • Capacità critica • Capacità di rielaborazione e di operare collegamenti. VERIFICHE: • colloquio individuale orale; • interventi in classe e colloquio partecipato; • test scritto a risposta aperta; • comprensione ev argomentazione • test scritto a risposta aperta su class-room • elaborazione di saggi su class-room • colloquio individuale e partecipato in piccoli gruppi max di 5 studenti in modalità video-chat con google meet
TESTI e MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI	LA FILOSOFIA e L'ESISTENZA di Abbagnano Fornero, 2 e 3 vol., ed. PAERSON - PARAVIA. Antologia di testi scelti.

SCHEDA INFORMATIVA SU DISCIPLINE : STORIA prof.ssa LUCIANA FERRARI

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geo-storica degli eventi • Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali • Comprensione delle fonti studiate, di documenti storici e testi storiografici • Esposizione lineare e coerente dei contenuti curriculari richiesti, operare confronti • Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale • Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente)
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	MOD. 1-Il Risorgimento e il processo di unificazione del Regno d'Italia, il ruolo della Destra e della Sinistra storica

	MOD. 2- L'età giolittiana. MOD. 3- Imperialismo e colonialismo nella Belle Epoque. MOD. 4- Il positivismo e la seconda rivoluzione industriale: Taylor e Ford. MOD. 5- La nascita della società di massa: La nascita del proletariato e la diffusione del socialismo MOD. 6- La rivoluzione russa. MOD. 7- La prima guerra mondiale. MOD. 8- La crisi dei sistemi democratici: fascismo, nazismo e stalinismo. MOD. 9- La seconda guerra mondiale. MOD. 10- La resistenza in Italia. MOD. 11- La nascita della Repubblica Italiana e la ricostruzione. Mod: di educazione civica
ABILITA'	Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geo-storica) Saper leggere, valutare e utilizzare le fonti e in particolare i documenti storici Saper leggere, valutare e confrontare interpretazioni storiografiche
METODOLOGIE	- Lezioni frontali e partecipate - lezioni-dibattito
CRITERI DI VALUTAZIONE	- Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; - Evoluzione del processo di apprendimento - Metodo di lavoro - Impegno e applicazione - Partecipazione e interesse - Pertinenza e chiarezza espositiva - Competenza linguistica - Capacità critica - Capacità di rielaborazione e di operare collegamenti. VERIFICHE: - colloquio individuale orale; - interventi in classe e colloquio partecipato; - test scritto a risposta aperta. - colloquio individuale e partecipato in piccoli gruppi max di 5 studenti in modalità
TESTI e MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Libro di testo: CIVILTÀ DI MEMORIA, VOL.2 e 3, di <i>Adriano Prosperi</i> e <i>Gustavo Zagrebelsky</i>, EINAUDI EDIZIONI letture critiche scelte dal libro di testo o da altri libri Visione di film, di documenti, materiale multimediale a disposizione sul web relativamente alla storia contemporanea

SCHEDA INFORMATIVA SU DISCIPLINE: MATEMATICA prof.ssa CANTALUPO ANTONIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	_ acquisisce un metodo di studio autonomo e flessibile _ ragiona in modo coerente e razionale _ acquisisce e interpreta le informazioni _ raccoglie, classifica ed elaborare dati, _ acquisisce, modalità e competenze comunicative . _ sviluppa abilità logico- astrattive; _ sviluppa autonomia e creatività nella risoluzione di problemi; _ acquisisce competenze di natura metacognitive (imparare ad apprendere) _ è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici _ riconosce il ruolo della tecnologia nel quotidiano _ coglie la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; <i>Un nucleo di allievi, dotati di capacità logiche e di intuizione, sa applicare le conoscenze acquisite, è in grado di utilizzare, le tecniche e la procedure di calcolo studiate , di utilizzare il simbolismo matematico.</i> <i>Un altro nucleo le applica in modo più meccanico e si limita, ad un'assimilazione più superficiale dei contenuti.</i> <i>L'ultimo nucleo presenta difficoltà applicative a causa di lacune pregresse, mai colmate.</i>
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	o Le funzioni - I limiti delle funzioni - La derivata di una funzione - Applicazioni della derivata - Lo studio delle funzioni - Gli integrali: indefiniti e definiti <i>La classe si presenta diversificata: una parte ha una buona conoscenza della materia con una preparazione adeguatamente approfondita, altri allievi dimostrano di possedere le conoscenze basilari della matematica.</i>
ABILITA'	_ comprende ed espone: _ il significato di formule, simboli e grafici; dell' enunciato di un teorema e del testo di un problema, la validità e la relatività di un teorema, la scelta del modello utilizzato (algebrico, grafico, geometrico, ...) per la risoluzione di un problema, i punti principali di argomenti noti, utilizzando un linguaggio appropriato _ legge un grafico individuandone le caratteristiche _ ricerca le informazioni, anche in modo autonomo _ interpreta il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua risoluzione; _ schematizza il testo di un problema per individuare le strategie risolutive ed eventualmente scegliere la più opportuna; _ elabora in modo preciso e chiaro rappresentazioni grafiche; _ domina i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale;
METODOLOGIE	Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione _ Dialogo didattico; Cooperative learning LIM ; Laboratorio multimediale ; Ricorso a fonti autentiche.
TESTI E MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	_ Libri di testo :Bergamini - Trigone - Barozzi "Matematica Blu 2.0" _ Dispense_ appunti_ video lezioni _ Video su youtube di lezioni e documentari _laboratorio multimediale _ Video conferenze
CRITERI DI VALUTAZIONE	_ risultati della prove di verifica _ progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale _ livelli di raggiungimento delle competenze specifiche _ osservazioni sistematiche sull'impegno, sulla partecipazione, sull'interesse

SCHEDA INFORMATIVA SU DISCIPLINE: ITALIANO prof. MANTIONE ANGELO

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	La classe ha raggiunto piena consapevolezza che l'esposizione logica e l'espressione corretta sono fondamentali per comunicare in maniera chiara con gli altri. Pertanto, nell'attività logico-interpretativa dei testi letterari è in grado di individuare gli scopi comunicativi e le specificità espressive, competenze che hanno concorso efficacemente a orientare ciascun studente nella produzione scritta, a indirizzarlo verso un approccio critico del sapere e a mostrare, peraltro, una certa disinvoltura nell'avvalersi di una metodologia di studio sostanzialmente autonoma. In un percorso di studi così articolato la classe ha acquisito competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), coniugandole intrinsecamente con l'abilità ad utilizzare frequentemente la strumentazione tecnologica-digitale. Buona parte della classe applica le conoscenze e gli strumenti metodologici che consentono di decodificare un testo, di decifrare i registri formali, di contestualizzarlo dopo averne compreso il significato globale, alcuni alunni dimostrano abilità a seconda delle consegne.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Disegno storico dall'Unità d'Italia a oggi: la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili) con i contesti storico-politici e socio-economici di riferimento Gli autori e i testi più rappresentativi del panorama culturale e letterario otto-novecentesco, per poesia e prosa: le vicende della lirica e la ricezione italiana della stagione simbolista europea; la narrativa, dal fortunato sviluppo del romanzo ottocentesco alla crisi del genere nella prima metà del novecento fino alla stagione neorealista e postneorealista, con letture da autori significativi. _ Lingua: affinamento delle competenze di comprensione e produzione, in collaborazione con le altre discipline. Analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare la peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e dei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. _ Storia della lingua: la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità a oggi: le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettismi e forestierismi. La maggior parte degli alunni ha acquisito pienamente i contenuti, i criteri metodologici, le tecniche della scrittura inerenti alle tematiche culturali, al percorso letterario degli autori e ai testi della letteratura italiana; alcuni dimostrano una conoscenza meno approfondita di qualche argomento
ABILITA'	La classe identifica momenti e fasi evolutive della lingua Italiana con particolare riferimento al Novecento _individua aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi _individua le correlazioni fra le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni linguistiche _produce relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico
METODOLOGIE	Al fine di rendere il dialogo educativo più stimolante e attento ai bisogni degli studenti, favorendone partecipazione e coinvolgimento, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie di impegno e studio: ● Didattica laboratoriale attraverso gruppi di lavoro ● Debate ● Presentazioni in power point

	• Utilizzazione di materiali di analisi in fotocopie
TESTI E MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	G. Baldi-S. Giusso-M. Razzetti-G. Zaccaria, “I classici nostri contemporanei”, Pearson Divina Commedia - Paradiso – Le Monnier libro di testo, dispense,lim, video, analisi interattive dei testi e materiali multimediali offerti dal libro di testo
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto dei: _ risultati delle prove di verifica _ progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale _ livelli di raggiungimento delle competenze specifiche _ osservazioni sistematiche sull’impegno, sulla partecipazione, sull’interesse
TESTI LETTERARI SVOLTI	Testi studiati di letteratura italiana L’epoca romantica Il romanticism europeo: Prometeo di Goethe, Per Lucy di Wordworth, Diotima di Holderlin, Ode al vento dell’ovest di Shelley MANZONI • La lettera sul Romanticismo • La Pentecoste • Cinque maggio LEOPARDI • Dallo Zibaldone: • la ragione è nemica della natura, pessimismo storico, • ogni vivente desidera una felicità senza limiti, • la noia, • l'esistenza non ha per fine la felicità • Dai Canti: • Infinito • A Silvia, • Ultimo canto del pastore errante per l'Asia, • A se stesso, • Alla luna, • La ginestra (verso.1-90)Dalle Operette morali: • • Dialogo delle Natura e di un Islandese • Dialogo di Plotino e Porfirio Dall’età romantica al naturalismo • Caratteri generali • Scrittori naturalisti Francesi: incipit di Madame Bovary di Gustave Flaubert, prefazione di Germaine Lacerteaux dei Fratelli Goncourt, brano tratto da Germinal di Emile Zola VERGA • Rosso Malpelo • La lupa • Cavalleria rusticana • Fantasticherie • L'amante di Gramigna

- La roba
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (I Malavoglia, capitolo I)

BAUDELAIRE

- Albatros (I fiori del male)
- Corrispondenze (I fiori del male)

D'ANNUNZIO

- Da Il piacere: capp. I e III del libro I
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

PASCOLI

- Arano (Myricae)
- Lavandare (Myricae)
- X Agosto (Myricae)
- Novembre (Myricae)
- Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio)
- La grande proletaria s'è mossa (dalle Prose)

La crisi delle certezze e le influenze sulla cultura e le tendenze letterarie.

Freud, Nietzsche, Bergson, la relatività, la meccanica quantistica e le influenze sul panorama culturale e letterario del primo novecento

PIRANDELLO

Da novelle per un anno

- La patente
- La mosca,
- La giara
- Mal di luna,
- Le sorprese delle scienza,
- C'è qualcuno che ride

Dalle opere teatrali

- Così è (se vi pare)

Da Il fu Mattia Pascal

Capitoli V, XII, XIII

SVEVO

Da La coscienza di Zeno

- Il fumo
- La morte di mio padre
- La storia del mio matrimonio
- La moglie e l'amante
- Psico-analisi

LA LETTERATURA FEMMINILE DEL NOVECENTO

- Sibilla Aleramo: la lettera della madre (Una donna)
- Grazie Deledda: Incipit da canne al vento
- Anna Maria Ortese: Un paio d'occhiali (Il mare non bagna più Napoli)

	LE AVANGUARDIE DI INIZIO NOVECENTO: FUTURISMO, DADAISMO, ESPRESSIONISMO, SURREALISMO UNGARETTI • Veglia (L'allegria) • In memoria (L'allegria) • San Martino del Carso (L'allegria) • Soldati (L'allegria) • I fiumi (L'allegria) • La madre (Sentimento del tempo) MONTALE • Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia) • Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia) • La primavera hitleriana (la bufera e altro) • Ho sceso un milione di scale (satura) PAVESE - La morte di Gisella (Paesi tuoi) VITTORINI - Una cultura che prevenga il dolore (da Il Poitecnico) CALVINO - Pin si smarrisce di notte (Il sentiero dei nidi di ragno) PASOLINI - Ricetto viene arrestato (ragazzi di vita) DANTE ALIGHIERI: Paradiso I, III, VI, XI, XII
--	--

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE: LATINO prof. MANTIONE ANGELO

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	_inserisce un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto. _ coglie, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina in particolare nella letteratura italiana _ acquisisce un metodo di studio autonomo e flessibile _acquisisce, modalità e competenze comunicative. _ acquisisce competenze di natura metacognitive (imparare ad apprendere) _riconosce il ruolo della tecnologia nel quotidiano Gli alunni di spicco hanno verso i testi della produzione letteraria latina un approccio più critico, meno legato all'aspetto morfo-sintattico e puramente linguistico riconoscendo, quindi, l'attualità dei messaggi letterari, artistici e filosofici contenuti nelle opere della civiltà latina; qualche alunno evidenzia un approccio ai testi più meccanico e mnemonico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Testi studiati di letteratura latina SENECA • E' davvero breve il tempo della vita (De brevitae vitae, I,1) latino • Solo il tempo ci appartiene (Epistulae ad Lucilium,I, 1-2) latino

	LUCANO • Una scena di necromanzia (Bellum civile, V, vv.719-735; 750-808) italiano PETRONIO • L'ingresso di Trimalchione (Satyricon, 32-34) italiano • MARZIALE • Obiettivo primario: piacere al lettore (Epigrammata, IX, 81) latino/italiano • Matrimonio di interesse (Epigrammata, I, 10) latino/italiano • Fabulla (Epigrammata, VIII, 791) latino/italiano GIOVENALE • Perché scrivere satire? (Satira I, vv.1-14) (Latino) QUINTILIANO • Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (Instituto oratoria, proemium, 9-12) italiano e dei padroni di casa TACITO • Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (Agricola, 30) latino/italiano • Caratteri fisici e morali dei Germani (Germania, 4) latino • Il proemio degli Annales: sine ira et studio (Annales, I, 1) latino/italiano APULEIO Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (Metamorfosi, IV, 28-31) italiano
ABILITA'	identifica momenti e fasi della lingua latina; _impara a individuare la tipologia del rapporto, dialettico o di consonanza, che si stabilisce tra _ Il quadro storico-politico e l'intellettuale; _verifica come, nonostante la derivazione da un modello, si possa produrre poesia originale. _ Individua le caratteristiche stilistiche e linguistiche di testi in prosa e in poesia. _Coglie le connotazioni del genere letterario del "romanzo".
METODOLOGIA	Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione _ Dialogo didattico; Cooperative learning _ricorso a fonti autentiche
TESTI MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	Cantarella Eva, Ad maiora (Età imperiale)
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto: La valutazione ha tenuto conto dei: _ risultati della prova di verifica _ progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale _ livelli di raggiungimento delle competenze specifiche _ osservazioni sistematiche sull'impegno, sulla partecipazione, sull'interesse

8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

8.1- Criteri di valutazione degli apprendimenti

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione ha consentito al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Affinché il percorso formativo degli studenti fosse costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento sono stati affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si è impegnata a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o “test”, in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

<i>Prove strutturate a risposta chiusa o aperta</i>			periodiche
<i>Prove tradizionali</i>	frequenti		
<i>Prove pluridisciplinari</i>		occasional	
<i>Saggi</i>		occasional	
<i>Colloqui orali</i>	frequenti		
<i>Domande stimolo</i>	frequenti		
<i>Compiti a casa</i>	frequenti		
<i>Lavori di gruppo</i>		occasional	

Infine, per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la seguente tabella presente nel PTOF, approvata dal Collegio Docenti e condivisa dai Docenti della Classe.

A - INDICATORI COGNITIVI			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
Parametrazione di situazioni di non sufficienza			
Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico. Non possiede conoscenze strutturate di eventi, fenomeni e svolgimenti fondamentali	Non sa utilizzare gli strumenti. Evidenzia una scadente capacità logico argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici e le regole inferenziali. Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi logicamente coerenti.	Fraintende e confonde i concetti fondamentali, esponendoli senza ordine logico e con un linguaggio impreciso e non appropriato	3
Conosce in modo lacunoso contenuti, fatti e regole. Confonde frequentemente il significato di termini e descrittori.	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati di cui è in possesso. Presenta evidenti debolezze nel metodo di studio ed una scarsa autonomia.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto evidenziando un uso poco appropriato del linguaggio specifico. Compie analisi errate evidenziando altresì una applicazione delle strategie risolutive approssimativa e superficiale.	4
Conosce in modo parziale e provvisorio contenuti, fatti e regole.	Applica gli strumenti in maniera approssimativa e superficiale. Evidenzia un metodo di studio non del tutto autonomo e adeguato. In situazioni nuove, ma semplici, commette qualche errore nell'utilizzazione delle sue conoscenze	Espone e si esprime con incertezze nel lessico, nella correttezza e nella coesione. Evidenzia limiti nella costruzione delle sintesi e nelle operazioni di collegamento e relazione.	5

Parametrazione di situazioni positive			
Conosce i dati e li descrive in modo semplice, non rigoroso e approfondito. Conosce le linee essenziali dei contenuti disciplinari.	Applica gli strumenti correttamente solo in situazioni note, producendo in maniera elementare, ma corretta. Possiede un metodo di studio individuale adeguato e sufficientemente autonomo.	Coglie il significato essenziale dell'informazione nella forma propostagli. Sa esporre con generale correttezza e linearità utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico Utilizza in modo adeguato la dimensione formale. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	6
Conosce termini, fatti e regole, riconosce con sicurezza eventi, fenomeni.	È in grado di ricostruire adeguatamente le strutture inferenziali. È capace di attuare processi di analisi e di ragionamento astratto. Possiede un metodo di studio adeguato e strutturato. Produce ed esprime elementi di giudizio e valutazione personale corretti.	Sa esprimere ragionamenti e analisi con proprietà linguistica e terminologica. Sa stabilire collegamenti corretti e coerenti tra eventi e tra piani differenti di indagine. Anche se con qualche imperfezione, applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi.	7
Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti disciplinari	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme (passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale), evidenziando metodo di studio e capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove. Espone con piena proprietà, correttezza e coesione.	8

Conosce in maniera approfondita ed organica le tematiche svolte arricchite da pertinenti apporti critici e da collegamenti pluridisciplinari.	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme evidenziando una notevole capacità di elaborazione critica e distinguendosi per originalità e creatività. Possiede un metodo di studio personale, autonomo e ben strutturato.	Sa contestualizzare con sicurezza, operando con deduzioni logicamente coerenti e utilizzando l'intera gamma delle conoscenze acquisite. Sa individuare e selezionare le conoscenze, anche in rapporto ad altre discipline, funzionali alla soluzione di un problema Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	9/10
---	---	--	-------------

8.2 – Criteri per la valutazione del comportamento:

Voto	Indicatore	Descrittore
10	Frequenza e puntualità	Frequenta con continuità ed esemplare puntualità, dimostrando senso del dovere e rispetto degli impegni scolastici. Nessun ritardo o uscita anticipata o al più fino a 4 entrate in 2ª ora o uscite anticipate per quadrimestre; frequenza regolare e rispetto puntuale degli orari scolastici.
	Rispetto delle norme	Rispetta con consapevolezza e responsabilità tutte le regole scolastiche; promuove attivamente comportamenti inclusivi e solidali. Nessuna nota disciplinare; comportamento esemplare, rispettoso delle regole e promotore di convivenza civile.
	Partecipazione	Partecipa con interesse e spirito critico, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo e collaborativo.
	Impegno	Si impegna con autonomia e continuità, rispettando tempi e consegne con precisione.
9	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità e puntualità, dimostrando affidabilità. Fino a 5 entrate in 2ª ora o uscite per quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole con attenzione e responsabilità, contribuendo al buon clima della classe. Nessuna nota disciplinare; comportamento corretto e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente e con disponibilità al confronto, mostrando apertura e rispetto verso gli altri e contribuendo al clima positivo della classe.

	Impegno	Si impegna con costanza e autonomia, mostrando iniziativa personale. Con serietà e regolarità porta a termine le attività assegnate.
8	Frequenza e puntualità	Frequenza non del tutto regolare. 6 entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo generalmente adeguato, con qualche sollecitazione. 1 nota disciplinare individuale
	Partecipazione	Partecipa con interesse, pur mostrando talvolta atteggiamenti passivi o poco collaborativi.
	Impegno	Si impegna in modo discreto, rispettando le consegne con qualche ritardo.
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. 7 o più entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo superficiale; necessita di richiami e interventi educativi. 2 - 3 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo saltuario, con atteggiamenti poco collaborativi o distratti.
	Impegno	Si impegna in modo incostante, con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle consegne.
6	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo irregolare, con scarsa puntualità e con reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate.
	Rispetto delle norme	Mostra insofferenza alle regole, con comportamenti problematici e scarsa responsabilità. 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo disorganico e conflittuale, ostacolando il lavoro del gruppo.
	Impegno	Si impegna in modo limitato, con scarso interesse e frequenti inadempienze.
5	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo saltuario, con reiterata mancanza di puntualità e reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate
	Rispetto delle norme	Viola sistematicamente le regole, con comportamenti scorretti, aggressivi o lesivi della convivenza scolastica. Più di 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Non partecipa alle attività scolastiche, rifiuta il confronto e ostacola il lavoro del gruppo.
	Impegno	Non si impegna, disattende le consegne e mostra disinteresse per il percorso formativo.

8.3- Criteri attribuzione crediti scolastici

L'art. 15 del Decreto Legislativo 62.2017 disciplina l'attribuzione del credito scolastico come segue:

Comma 1 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui **dodici** per il **terzo** anno, **tredici** per il **quarto** anno e **quindici** per il **quinto** anno.

Comma 2. Con la tabella di cui **all'allegato A** del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il comma 2 bis, introdotto dall'art. 1, comma1, lettera d, della **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 - 15

Le Linee Guida per l'Educazione Civica prevedono che il voto di ed. civica concorra all'attribuzione del credito scolastico unitamente alle attività di FSL.

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del Consiglio di classe ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Maturità. **La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti**, mentre il punteggio più alto all'interno della fascia viene attribuito in presenza degli indicatori sottoelencati:

a) Partecipazione attiva e consapevole

- l'alunno/a partecipa, con costanza e continuità (si terrà, pertanto, conto del numero di entrate in ritardo e di uscite anticipate, come da Regolamento di Istituto), a tutte le attività proposte, con riflessioni personali ed interventi

pertinenti;

- le assenze totali in tutto l'anno non devono superare il 10% del monte ore totale previsto

b) Partecipazione con interesse ed impegno almeno ad un progetto e/o ad attività integrative extrascolastiche del PTOF, con un'assiduità del 75% del monte ore complessivo*

- a progetti, attività di eccellenza (certamen, olimpiadi delle STEM e/o STEAM, concorsi musicali, masterclass ecc...) e che si classificano ai primi posti, gare, ad eventi, partecipazione ad attività ad alto livello agonistico (regionale/nazionale), certificazioni linguistiche e/o informatiche.

c) Partecipazione positiva al processo formativo

Media voto $\geq 0,5$ del voto minimo della fascia corrispondente.

*(Tale indicatore viene riconosciuto una sola volta per anno scolastico, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$6 < M \leq 7$	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

				indicatori		
$7 < M \leq 8$	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$8 < M \leq 9$	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	13-14	14 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$9 < M \leq 10$	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	12-13	13 punti con almeno il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	14-15	15 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

“**M**” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il **voto di condotta** concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all’alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all’esame di Maturità con voto di Consiglio (diffonità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Nell’Allegato n. 6 sono indicati i crediti ottenuti da ciascun alunno/a della classe nel triennio.

8.4- Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte per ogni disciplina sono state vagliate ed approvate dai Dipartimenti, successivamente inserite nelle programmazioni disciplinari e consegnate agli atti all’inizio dell’anno scolastico.

Per le simulazioni delle prove di Esame sono utilizzate le griglie di cui al D.M. n. 1095/2019 per la prima prova e le griglie di cui al D.M. 769/2018 per la seconda prova.

Griglia per la prima prova:

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5

	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	10 9 8 7 6

	☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE	— — /1 00
		— — / 10

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 1095 del 21/11/2019).

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2

	☐ del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	☐ specifico, articolato e vario	10
	☐ specifico, ricco e appropriato	9
	☐ corretto e appropriato	8
	☐ corretto e abbastanza appropriato	7
	☐ sostanzialmente corretto	6
	☐ impreciso o generico	5
	☐ impreciso e limitato	4
	☐ impreciso e scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	☐ talvolta impreciso e/o scorretto	
	☐ impreciso e scorretto	5
	☐ molto scorretto	4
	☐ gravemente scorretto	3
	☐ del tutto scorretto	2
		1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	2
		1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18

presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE	___/100
		___/10

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 1095 del 21/11/2019).

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7

	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione	Esprime giudizi e valutazioni personali:	

di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE		<u> </u> 100
		<u> </u> 10

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 1095 del 21/11/2019).

Griglia per la seconda prova:

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 insufficiente	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	1-2
	L2 sufficiente	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	3
	L3 Discreto Buono	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	4
	L4 Ottimo Eccellente	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 insufficiente	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	1-2
	L2 sufficiente	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3-4
	L3 Discreto Buono	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	5
	L4 Ottimo Eccellente	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 insufficiente	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	1-2
	L2 sufficiente	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	3
	L3 Discreto Buono	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	4
	L4 Ottimo Eccellente	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 insufficiente	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	L2 sufficiente	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2
	L3 Discreto buono	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3
	L4 Ottimo eccellente	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	4
TOTALE			

8.5 - Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di **20** (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi come indicati nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegati

1. Elenco nominativo alunni
2. Programmi svolti delle singole discipline curriculari
3. Documentazione FSL – Formazione Scuola Lavoro
4. Documentazione attività e progetti afferenti all'Educazione Civica
5. Attività/progetti curriculari ed extracurriculari
6. Crediti scolastici attribuiti nel triennio
7. Atti relativi a prove effettuate e ad iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità

Il presente documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n. 10719.

